

COMUNICATO

Elettricità: Maggior Tutela -2,4% nel II trimestre 2025 per i clienti vulnerabili

*A favorire la riduzione della bolletta il calo previsto dei prezzi del gas naturale
per la stagionalità dei consumi.*

*Da aprile avvio dell'erogazione del contributo straordinario
previsto dal "dl bollette"*

Milano, 27 marzo 2025 – **Nel secondo trimestre del 2025, la bolletta elettrica per il 'cliente tipo'¹ vulnerabile servito in Maggior Tutela diminuirà del 2,4%. L'aggiornamento riguarda unicamente i circa 3,4 milioni di clienti vulnerabili attualmente serviti in Maggior Tutela. Si ricorda che tutti i clienti vulnerabili² che si trovano nel mercato libero hanno il diritto di passare alla Maggior Tutela.**

La riduzione del costo d'acquisto dell'energia elettrica, rispetto al precedente trimestre, è ascrivibile ad un prezzo atteso più basso dell'energia elettrica, a sua volta correlato al calo previsto dei prezzi del gas naturale per la stagionalità dei consumi.

I cali delle quotazioni all'ingrosso si riflettono sulle bollette dei clienti in Maggior Tutela per i quali si registra un **calo del 2,1% per la spesa materia energia, a cui si aggiunge una riduzione dello 0,3% della componente relativa agli oneri di sistema.**

Da aprile coloro che hanno un ISEE inferiore a 9.530 euro si vedranno riconosciuto automaticamente il contributo straordinario di 200 euro previsto dal "dl bollette" (art.1 c.1, decreto-legge n.19/25). Come indicato dalla medesima norma, a breve l'Autorità adotterà un ulteriore provvedimento per completare la platea dei beneficiari che riceveranno il contributo straordinario e per definire le modalità e tempistiche di erogazione a tutti gli aventi diritto, fino alla soglia ISEE di 25.000 euro. Si ricorda che **per ottenere in automatico i bonus sociali e il contributo straordinario è necessario presentare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e ottenere un'attestazione ISEE entro le soglie prevista dalla normativa.**

La spesa annuale per l'utente tipo vulnerabile in regime di Maggior Tutela si attesterà a 563,75 euro nel periodo compreso tra il 1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025³, in aumento dell'8,7% rispetto ai 518,44 euro registrati nel periodo precedente (1° luglio 2023 – 30 giugno 2024).

Dal 1° aprile 2025, il prezzo di riferimento dell'energia elettrica per il cliente tipo sarà di **30,54 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse**, così suddiviso:

Spesa per la materia energia:

- 16,05 centesimi di euro (52,6% del totale della bolletta) per i costi di approvvigionamento dell'energia, in riduzione del 3,5% rispetto al primo trimestre 2025;

¹ Si tratta di clienti vulnerabili con consumi di 2.000 kWh/anno e potenza impegnata di 3kW. Il calcolo per il 'cliente medio' vulnerabile, con consumi di 2.700 kWh/anno e potenza di 3kW, è disponibile sul sito dall'Autorità al seguente link: https://www.arera.it/dati-e-statistiche/dettaglio/aggiornamenti-delle-condizioni-di-tutela-elettricit%C3%A0?ADMCMD_prev=LIVE

² Sono considerati clienti vulnerabili coloro che si trovano in almeno una delle condizioni tra: più di 75 anni, percettore di bonus sociale, soggetto con disabilità (art. 3, L. 104/92), residente in un modulo abitativo di emergenza o isola minore non interconnessa, utilizzatore di apparecchiature salva-vita.

³ Si tratta dell'anno scorrevole e cioè l'anno composto dal trimestre oggetto dell'aggiornamento e i tre trimestri precedenti, considerando anche il consumo associato ad ogni trimestre.

- 2,07 centesimi di euro (6,8% del totale della bolletta) per la commercializzazione al dettaglio, invariato rispetto al primo trimestre 2025.

Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:

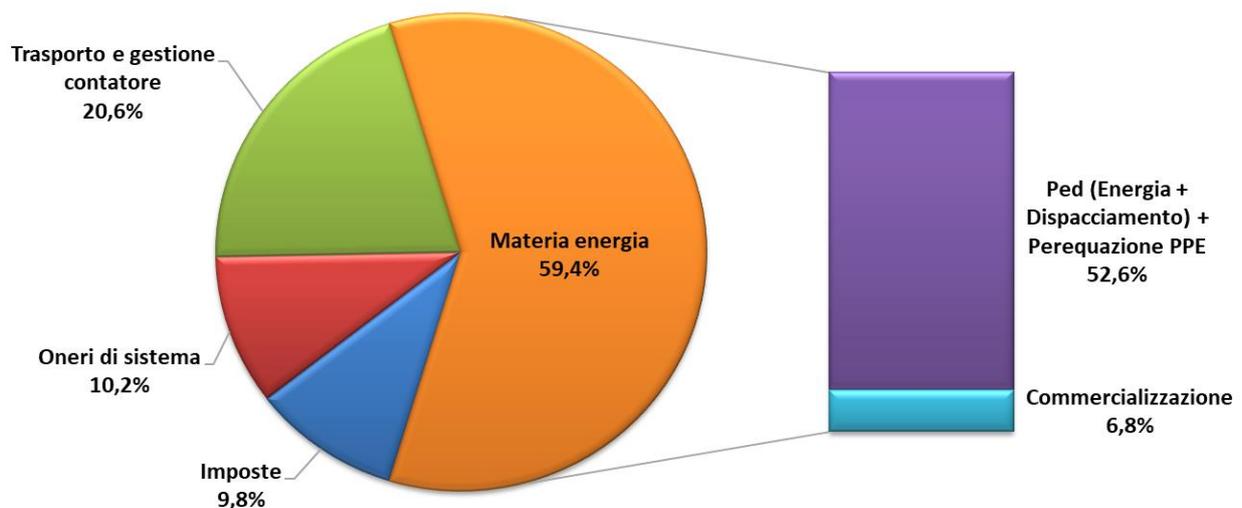
- 6,28 centesimi di euro (20,6% del totale della bolletta) per i servizi di distribuzione, misura, trasporto, perequazione della trasmissione e distribuzione, qualità; nessuna variazione rispetto al primo trimestre del 2025.

Spesa per oneri di sistema:

- 3,13 centesimi di euro (10,2% del totale della bolletta) per la spesa per oneri di sistema; in diminuzione dello 2,7% rispetto al primo trimestre 2025.

Imposte:

- 3,01 centesimi di euro (9,8% del totale della bolletta) per le imposte che comprendono l’IVA e le accise.



Gli oneri generali di sistema nel II trimestre 2025

La componente tariffaria A_{SOS} a copertura degli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, pesa per il 94,75% degli oneri generali, secondo la seguente ripartizione:

- 70,58% per gli incentivi alle fonti rinnovabili (ex A3 parte rinnovabili)
- 24,17% per le agevolazioni alle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex Ae)

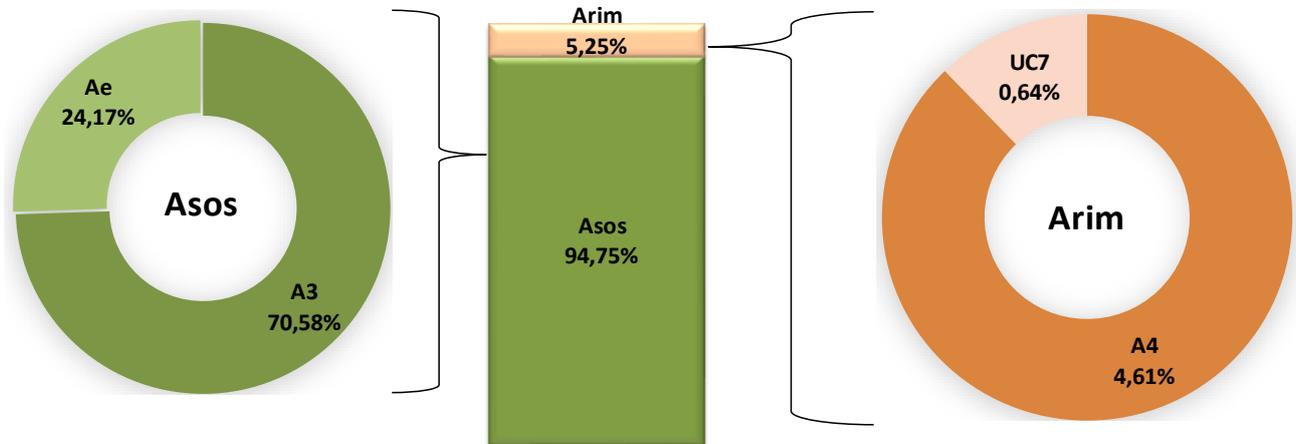
In relazione alla componente tariffaria A_{RIM} , si ricorda che la legge di Bilancio 2023 ha previsto il trasferimento sulla fiscalità generale dei cosiddetti “oneri nucleari” (oneri per il *decommissioning* delle centrali e degli impianti nucleari e compensazioni territoriali per gli enti locali che ospitano tali impianti e il deposito nazionale).

La componente A_{RIM} , a copertura dei rimanenti oneri generali, pesa complessivamente per il 5,25% degli oneri generali e risulta ripartita tra i seguenti elementi:

- 0,64% per la promozione dell’efficienza energetica (solo in relazione alle misure per lo sviluppo tecnologico e industriale - ex quota parte di UC7, ora nell’elemento A_{SVRIM})
- 4,61% per i regimi tariffari speciali per il servizio ferroviario universale e merci (ex A4)

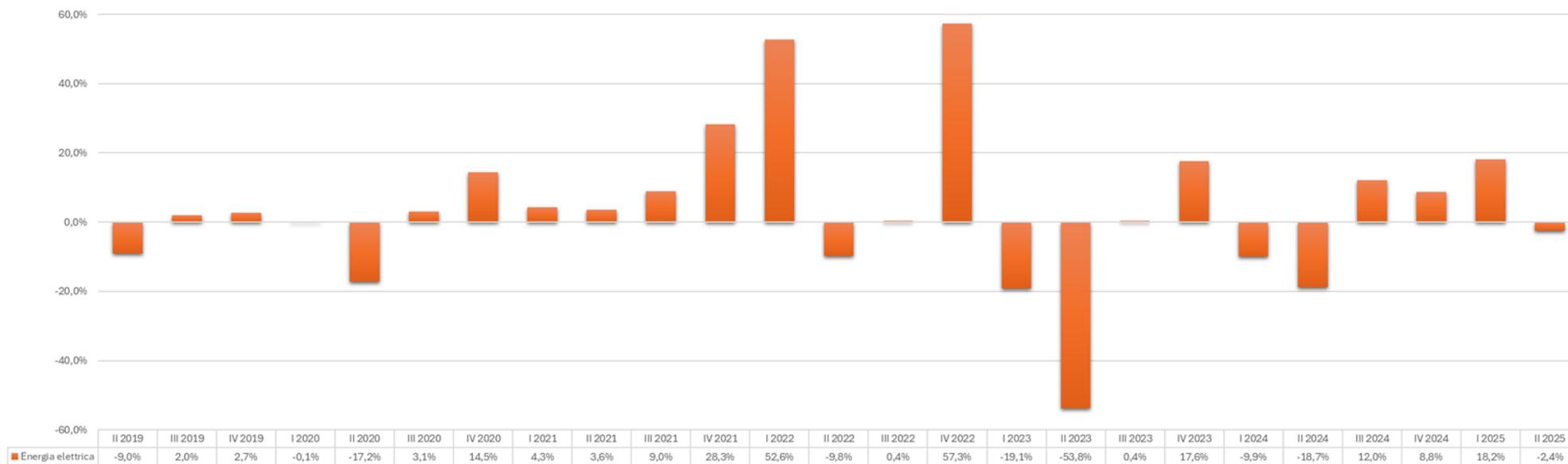
Per il II trimestre 2025, gli elementi A_{5RIM} , A_{SRIM} , A_{uc4RIM} e A_{uc7RIM} sono stati annullati.

Per gli **utenti non domestici**, oltre alla riduzione della A_{RIM} , già ricordata, è stata data attuazione alle disposizioni dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 19/25 (cosiddetto decreto-legge bollette), prevedendo che le aliquote della componente tariffaria A_{SOS} espresse in centesimi di euro/kWh per le altre utenze in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW siano poste pari a zero dal 1° aprile 2025.



Tutti i valori aggiornati delle bollette di elettricità e gas sono disponibili su www.arera.it.

Variazioni trimestrali dei "prezzi di riferimento"(*) per un cliente tipo(**)



(*) Condizioni economiche di riferimento stabilite dall'Autorità applicate ai clienti che non hanno scelto un fornitore sul mercato libero (al lordo delle imposte)

(**) Cliente tipo per l'Energia elettrica: utente domestico residente con un consumo annuo di 2.000 kWh e un impegno di potenza pari a 3 kW